

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO
Relazione conclusiva
del
processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 29 del 29 aprile 2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31 marzo 2015 (comunicazione prot. n. 1933).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: <http://www.bellinzagolombardo.gov.it/comune/societàpartecipate.html>)

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una *“relazione”* nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le azioni di razionalizzazione approvate con il *Piano 2015*

Il *Piano 2015* ha disposto le seguenti azioni di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune:

C.1. Concorso alla decisione di liquidazione delle partecipazioni indirette non indispensabili

Il Comune detiene partecipazioni molto limitate nelle Società CAP Holding S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.. Tuttavia, nell'esercizio del controllo analogo (anche congiuntamente esercitato nelle due Società dal Comitato di indirizzo strategico) opererà per la messa in liquidazione entro il 31.12.2015 delle partecipazioni detenute da CAP Holding S.p.A. in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e in Tasm Romania S.r.l., nonché delle partecipazioni detenute da CEM Ambiente nelle Società Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A.

C.2 Concorso al monitoraggio dell'andamento delle partecipate in via indiretta

Il Comune detiene una partecipazione limitata nella Società Cogeser S.p.A.; tuttavia nell'esercizio del controllo dei soci pubblici sulla Società, disciplinato da specifico regolamento adottato in seno alla stessa Società, opererà per il costante monitoraggio dell'andamento della Società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. per verificare, entro il 31.12.2015 l'opportunità della trasformazione dell'oggetto sociale (quale newco in vista della gara ATEM per la distribuzione del gas) in luogo dell'ormai dismesso servizio idrico.

3. I risultati conseguiti

Relativamente al punto 2, lett. C.1 (concorso alla decisione di liquidazione delle partecipazioni indirette non indispensabili), Il Comune ha provveduto ad inoltrare alle Società CAP Holding e CEM Ambiente S.p.A. il *Piano 2015*, contenente l'indirizzo circa le dismissioni delle partecipazioni indirette ritenute non indispensabili dal Comune.

Per quanto concerne CAP Holding, sono in effetti in liquidazione le partecipazioni indirette in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e in Tasm Romania S.r.l., come anche il *Piano 2015* del Comune di Liscate aveva dato indirizzo di operare.

Per quanto concerne CEM Ambiente, sono state attuate, ma con esito infruttuoso, le procedure per la dismissione delle partecipazioni indirette in Ecolombardia 4 S.p.A. Ciò ha indotto l'organo di amministrazione, su conforme indicazione del Comitato di coordinamento e controllo, a soprassedere per il momento alla cessione, in attesa di verificare la sussistenza di condizioni di vendita almeno in linea con quelle ipotizzate e dunque senza dare corso ad una riduzione

dell'importo a base di gara, anche considerando la positiva marginalità dei servizi svolti in forza della possibilità di conferire presso l'impianto di Ecolombardia 4 S.p.A. alle vantaggiose condizioni riservate ai soci.

Tuttavia, in consonanza con le decisioni assunte dall'Assemblea dei soci e dal Comitato per l'indirizzo e controllo strategico mediante cui i Comuni soci esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società, è stato avviato un più complesso procedimento di razionalizzazione, che ha comportato: a) l'adesione a CEM Ambiente del Comune di Cernusco Sul Naviglio, mentre sono in fase di completamento le analoghe procedure relativamente ai Comuni di Casalmaiocco, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi; b) l'avvio delle procedure per la fusione tra CEM Ambiente S.p.A. e BEA S.p.A., in vista della costituzione di una Newco avente per scopo di gestire i servizi ambientali su un ampio ambito territoriale.

Relativamente al punto 2, lett. C.2 (concorso al monitoraggio dell'andamento delle partecipate in via indiretta), il gruppo Cogeser si struttura ormai sulle tre società Cogeser S.p.A. per la distribuzione del gas, Cogeser vendite S.r.l. e Cogeser Servizi S.r.l. mentre è in fase di liquidazione Cogeser Servizi idrici S.r.l.

Bellinzago Lombardo, lì 31.03.2016

IL SINDACO

Angela COMELLI

